

I servizi di "TreCuori" a Rimini tramite Confcommercio per far crescere il welfare sul territorio

Attualità - 16 ottobre 2019 - 15:50



Confcommercio della provincia di Rimini ha instaurato una nuova collaborazione con la piattaforma "TreCuori", un progetto benefit (che quindi non divide utili) che permette di generare una ricaduta sociale positiva sul territorio facendo evolvere il welfare aziendale in marketing sociale e "benessere" territoriale, generando in questo modo benefici per le aziende, i lavoratori, le associazioni e gli enti del territorio.

Ha il pregio di aiutare le aziende ad attivare questi servizi, di generare contributi a costo zero per associazioni no profit e scuole, oltre che aiuti alle pubbliche amministrazioni a favore dei cittadini a basso reddito o con particolari necessità.

Nella provincia di Rimini sono già una cinquantina i soggetti che usufruiscono dei benefici di tre cuori come erogatori o come attivatori di welfare. TreCuori si rivolge non soltanto a quelle aziende obbligate dai rispettivi contratti collettivi nazionali del lavoro ad attuare politiche di welfare, ma anche a quelle che pur non obbligate, intendono farlo per vocazione oppure per ricorrere alle detrazioni previste dalla fiscalità italiana. Obiettivo finale è creare una rete virtuosa nella quale i soldi vengono immessi in un circuito che unisce lavoratori, consumatori, datori di lavoro, dipendenti e organizzazioni del terzo settore, unite dalla necessità di sfruttare al meglio le risorse a disposizione, di farle girare sul territorio e di arricchirlo, sfruttando tutti gli strumenti che le normative fiscali ed economiche mettono a disposizione.

«Abbiamo scelto di abbracciare il welfare aziendale TreCuori perché porta con sé quattro concetti chiave che ci accomunano: premialità di merito, territorialità, circolarità e solidarietà», spiega il presidente di Confcommercio provincia di Rimini **Gianni Indino**, «con questo progetto di welfare le aziende possono premiare i propri dipendenti, i lavoratori possono utilizzare servizi e prodotti delle aziende del territorio con un circuito circolare di risorse che porta benefici, comprese le associazioni, le scuole e gli enti no-profit che vengono scelti come beneficiari. Inoltre, cosa non da poco, una piattaforma come TreCuori già presente e attiva in varie regioni d'Italia appetibili per il nostro mercato, permette di attivare anche un'importante leva turistica».



Alberto Fraticelli, direttore generale di TreCuori, aggiunge: «Il fulcro di questa interazione virtuosa sono le persone che, avendo l'opportunità che la loro spesa abbia anche una positiva ricaduta sul territorio, orientano i loro comportamenti di acquisto in favore di negozi o aziende convenzionate: in questo modo fanno pervenire risorse alle organizzazioni non profit che stanno loro a cuore». (f.v.)